



Progetto: STUDIO GEO B.R.  
DOTT. GIORGIO BARELLI  
10120 TORINO - VIA S. PIETRO 10

Il Sindaco: Gianpietro Brunetti  
L'Assessore all'Urbanistica: Giacomo Rosso  
Il Segretario generale: Paolo Tassinari  
Il Responsabile del Procedimento: Piergiorgio Tininetti

aprile 2015

TAVOLA G7  
Carta di sintesi della pericolosità  
geomorfologica e dell'idoneità  
all'utilizzazione urbanistica

agg. elaborato: aprile 2015 scala 1:10000  
aggiornamento cartografico: 1991, 1999

LEGENDA

- contorno comunale
- alveo di piena del torrente Maira (fotointerpretato da foto aerea 2009) e dei collettori principali del reticolo idrografico secondario (il tratteggio identifica i tratti stabili)
- bacini lacustri
- fascie di rispetto pozzi idrostabili
- limite esterno della Fascia A del PAI
- limite esterno della Fascia B del PAI
- limite esterno della Fascia C del PAI
- sezione di riferimento (come indicato dal Piano Stralco per l'Assetto Idrogeologico PAI) e relativa quota idrometrica della lama d'acqua per la portata Q100 (m s.l.m.)
- sezione di riferimento (come indicato dalle verifiche idrauliche realizzate dal Politecnico di Torino - CESMIO, 2010) e relativa quota idrometrica della lama d'acqua per la portata Q100 (m s.l.m.)
- sezione di riferimento (come indicato dalle verifiche idrauliche realizzate dallo Studio Pùlhenne, 2008) e relativa quota idrometrica della lama d'acqua per la portata Q100 (m s.l.m.)
- limite esterno area esportabile per tempi di piovra T<sub>p</sub> = 200 definita sulla base dei risultati delle verifiche idrauliche del Politecnico di Torino - CESMIO, 2010

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL TORRENTE MAIRA IN COMUNE DI RACCONIGI

- opere di completamento e/o sviluppo carati esistenti (come da progetto preliminare CN-E-1183, AIPO 2014) a contenimento della piena T<sub>p</sub> = 200 anni
- map di completamento (prolungamento mug esistente come da progetto preliminare CN-E-1183, AIPO 2014) a contenimento della piena T<sub>p</sub> = 200 anni

Il territorio comunale di Racconigi rientra all'interno della "Zona 2" di cui alla DGR n.11-13058 del 19/01/2010".  
Ogni intervento edilizio che implichi trasformazione e/o modificazione dell'uso del suolo, dovrà essere sottoposto al D.M. 14/01/2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e dalla relativa Cir. Min. Infrastrutture 02/02/2009 n.617 ed eventuali t.m.i. e la documentazione progettuale inerente ogni nuovo intervento edificatorio, sia pubblico che privato, dovrà contenere gli elaborati di carattere geologico e geotecnico previsti dalla vigente normativa.

- CLASSE IIA**  
porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere determinate oltre che dalle condizioni di superficialità della falda acquifera, anche dall'eventualità che si verifichino fenomeni di alluvionamento da parte del Torrente Maira (opere basate sui risultati delle verifiche idrauliche del Politecnico di Torino - CESMIO, 2010)
- CLASSE IIB**  
porzioni di territorio esterne al limite delle aree inondabili per T<sub>p</sub> = 200 anni, nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere determinate oltre che dalle condizioni di superficialità della falda acquifera, anche dall'eventualità che si verifichino fenomeni di alluvionamento da parte del Torrente Maira (opere basate sui risultati delle verifiche idrauliche del Politecnico di Torino - CESMIO, 2010)
- CLASSE IIC**  
ambiti del conurbamento sottoposti alla tutela delle opere di arginatura, nei quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere determinate oltre che dalle condizioni di superficialità della falda acquifera, anche dal rischio sismico derivante da eventuali fenomeni di alluvionamento da parte del Torrente Maira, per i quali si ritiene cautelativamente corretto mantenere prescrizioni tecniche vincolanti
- CLASSE IIIa**  
porzioni di territorio inedificate, rese inadeguate ad accogliere nuovi insediamenti urbanizzati dalle condizioni di elevata pericolosità geomorfologica, che possono essere determinate dall'eventualità che si verifichino fenomeni di alluvionamento da parte del Torrente Maira oppure da parte del reticolo idrografico secondario
- CLASSE IIIb**  
porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risanamento territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi sono consentite esclusivamente trasformazioni che non incrementino il carico antropico. Si divide in:
  - CLASSE IIIb1**  
porzioni di territorio edificate, situate in Fascia B di Progetto, nelle quali le condizioni di elevata pericolosità geomorfologica possono essere determinate dall'eventualità che si verifichino fenomeni di alluvionamento da parte del Torrente Maira. A seguito della realizzazione delle opere di risanamento territoriale saranno consentite nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti
  - CLASSE IIIb2**  
porzioni di territorio edificate nelle quali le condizioni di elevata pericolosità geomorfologica possono essere determinate dall'eventualità che si verifichino fenomeni di alluvionamento da parte del Torrente Maira. A seguito della realizzazione delle opere di risanamento territoriale sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico, sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti

\*Verifiche idrauliche realizzate nell'ambito del "Programma Generale di Gestione dei Sedimenti" del Torrente Maira (Politecnico di Torino - CESMIO, 2010)  
\*\*Verifica delle condizioni di rischio sismico a valle del ponte di via Regina Margherita - \*\*Verifica di compatibilità delle Zone RMEB-Pi poste a monte del ponte di via Regina Margherita, a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione (Pùlhenne, 2008)